Servitù volontaria

14 Maggio 2024

Da Comedonchisciotte dell’11-5-2024 (N.d.d.) Lo scorso 3 maggio era la giornata internazionale della libertà di stampa. Ossia, si è festeggiato un fantasma, uno spettro, un simulacro. In Italia non esiste alcuna libertà di stampa, dal gossip alla politica internazionale esiste un’unica libertà: quella delle classi dominanti di celebrare se stesse e la propria narrazione tramite l’ausilio di un gruppo sociale cooptato, dominato e compiacente: gli influencer. La società odierna è infatti rigidamente tripartita: oligarchi, influencer, moltitudini. I primi, tra l’altro, dominano e selezionano i secondi. I secondi conferiscono significato al sistema. Le terze fanno largo uso della prassi, così ben descritta da Étienne de la Boétie sin dal XVI secolo, della “servitù volontaria”. Sono le moltitudini, infatti, che coi loro comportamenti servili alimentano gli influencer con like e visualizzazioni, e incoronano de facto gli oligarchi, permettendo di dominarle a piacimento. Il servilismo e il masochismo dei dominati, influencer e moltitudini, sono spesso all’origine dell’assenza di libertà e della tirannia dell’ingiustizia (in ogni ambito). Paolo Borgognone